

PIANETA AZZURRO

www.pianetazzurro.it



Mensile di approfondimento sportivo regionale



SENZA LIMITI

Freebet



IL PRONOSTICO DI...

Savoldi punta sul Napoli: gli azzurri possono sorprendere il Milan

a pagina 13



LA SCOMMESSA

Bari e Roma: si salvi chi può, tanti gol a Cagliari e Palermo

a pagina 14





OBIETTIVO NAPOLI

La squadra ha imparato a soffrire e l'approdo in Champions League è sempre più vicino

Il Napoli è diventato grande

di Eduardo Letizia

È bello ritrovarsi, al nostro consueto appuntamento mensile, con il Napoli nella stessa posizione in cui l'avevamo lasciato lo scorso mese, a mordere le caviglie al Milan sull'Olimpo della Serie A.

Quest'ultimo mese ci ha fornito la definitiva conferma che la squadra di Mazzarri non si trova così in alto per mera fortuna o per fattori contingenti: il Napoli è al secondo posto perché si sta dimostrando una grande squadra! Gli azzurri per definirsi tali quest'anno hanno tutto: gioco, timore che incutono negli avversari, big incluse (chiedere a Roma ed Inter per informazioni) e, soprattutto, capacità di soffrire. È proprio quest'ultima una delle caratteristiche che evidenzia maggiormente la differenza tra il Napoli attuale e quello degli scorsi anni. L'undici di Mazzarri ha acquisito la capacità di portare a casa i tre punti anche in gare difficili, ostiche, contro squadre di caratura tecnica inferiore, che chiudendosi non lasciano

spazi e sanno rendersi pericolose in ripartenza. Gli azzurri queste partite hanno imparato a vincerle anche non avendo la possibilità di sfruttare il loro gioco classico, fatto di ripartenze e ritmo altissimo, a causa degli spazi intasati dagli avversari. Le partite vinte contro Cesena e Catania rappresentano l'esempio eloquente di come il Napoli abbia acquisito quel cinismo proprio delle grandi squadre, che è andato ad aggiungersi alla consueta abilità nell'esaltarsi nei big match.

Tuttavia queste valutazioni ampiamente favorevoli e lusinghiere non devono distogliere i tifosi dalla realtà delle cose. È vero, la classifica vede gli azzurri distanti solo tre lunghezze dal Milan, squadra che, al pari dell'Inter, è persa tutt'altro che imbattibile in questa stagione, per cui un aggancio al primato non parrebbe un'utopia, ma l'obiettivo principale del Napoli, almeno per quest'anno, non può essere il primo posto. Questo non perché la squa-

dra di Mazzarri non abbia le possibilità di centrarlo, ma perché innalzando l'asticella dei sogni si rischia di far passare in secondo piano un obiettivo grandioso che il Napoli sta costruendo domenica dopo domenica, quasi silenziosamente: il piazzamento in zona Champions! Nel momento in cui vi scriviamo gli azzurri tengono a quattro punti di distacco la Lazio quarta, a ben otto l'Udinese quinta e, cosa ancor più importante, le avversarie più accreditate per l'Europa che conta, Juventus e Roma, arrancano miseramente a, rispettivamente, undici e tredici punti di distanza. Il Napoli dovrà quindi continuare nella sua corsa per realizzare un sogno che è più reale che mai, quello di entrare nel calcio dei grandi club che, duole dirlo, non è in Italia, ma in Europa. Se poi il fato dovesse riservare alla città di Napoli un sogno ancora più grande, beh, saremmo di certo pronti ad accoglierlo ad occhi e braccia aperte.

IL PAGELLONE - Campagnaro, una roccia

De Sanctis – Continua l'eccellente momento del bravissimo Morgan, custode irreprensibile della porta azzurra. Una sicurezza. **6.5**

Campagnaro – Insuperabile in marcatura e prezioso in fase di spinta. Il punto di forza meno reclamizzato della compagine partenopea. **6.5**

Cannavaro – La grande tenuta della difesa azzurra è merito anche del capitano, sempre tra i migliori in campo negli ultimi mesi. **7-**

Aronica – Anche il suo rendimento sta migliorando nelle ultime settimane, favorito dalla compattezza complessiva del reparto arretrato. **6**

Santacroce – Quando è stato chiamato in causa negli ultimi tempi ha sempre offerto prove apprezzabili. Unica pecca, qualche disattenzione saltuaria nei disimpe-

gni. **6.5**

Maggio – Motorino instancabile sull'out destro, le sue discese sono una delle piste offensive più praticate dagli azzurri. A volte però gli manca un po' di precisione. **6+**

Zuniga – Uno dei più positivi dell'ultimo periodo. Sia sulla destra che sulla sinistra il suo contributo è sempre prezioso. **6.5**

Dossena – Alterna buone prestazioni a gare evidentemente sottono. A Napoli stanno aspettando ancora di ammirare il Dossena di Udine. **6-**

Gargano – Il suo impegno e la sua abilità in fase di pressing e recupero palla sono sempre encomiabili, ma quanti errori sugli appoggi! **5.5**

Pazienza – Il suo lavoro oscuro in mezzo al campo lo fa sempre. Al momento è lui l'elemento insostituibile del centrocampo del Napoli. **6**

Yebda – Si fa apprezzare quando si limita a fare le giocate semplici e a recuperare palla. Sbaglia invece quando cerca giocate che non sono nel suo bagaglio tecnico. **6**

Hamsik – Come al solito alterna prestazioni di alto livello a gare in cui non riesce mai ad entrare in partita. Sempre prezioso comunque in fase di non possesso. **6-**

Sosa – La tecnica non gli manca, ma per essere utile all'attacco azzurro dovrebbe avere ben altro ritmo. **6-**

Lavezzi – Pur non essendo in un periodo di forma sfavillante, le sue accelerazioni sono imprescindibili per la manovra offensiva napoletana. **6**

Mascara – Nei primi minuti da azzurro non ha ancora dimostrato tutto il suo valore. Le occasioni per mostrarlo non mancheranno. **6-**



Cavani – La macchina da gol uruguayana è sulla strada per diventare il bomber più prolifico della storia del Napoli. Non dà segni di cedimento. **7-**



LE INTERVISTE

Il capitano rinnova il contratto fino al 2015 e terminerà la carriera a Napoli

Paolo Cannavaro, la bandiera azzurra

di Rosa Ciancio



Era il lontano campionato 1998/99 quando il giovane Paolo all'età di 17 anni debuttò con la maglia della squadra della propria città, in Serie B. Quella casacca azzurra che fin da piccolo aveva sempre sognato di indossare. Saluta la propria città, approdando a Parma e a Verona dove finalmente inizia a farsi conoscere. Finalmente nel 2006 torna a Napoli con un contratto quinquennale e inizia così la sua avventura che subito lo proietta nella massima serie. Infatti nel 2007 è tra gli artefici della promozione del Napoli in Serie A. Nel 2009-2010 diventa il capitano della squadra partenopea. In questa stagione raggiunge la piena maturità calcistica e si impone come uno dei migliori difensori del calcio italiano. Comincia la stagione 2010-2011 realizzando il suo secondo gol in Serie A, contro il Bari al San Paolo nella sfortunata partita pareggiata 2-2 ben oltre il novantesimo. Il 17 febbraio 2011 rinnova il contratto con il Napoli fino al 2015. Ora da capitano si candida a diventare la bandiera di una squadra che sta scrivendo la storia della società partenopea: *“Spero di onorare questa maglia e di poter regalare al popolo partenopeo tante e grandi soddisfazioni perché desidero davvero diventare una*

bandiera per questa città”.

Oggi, Paolo Cannavaro non è più solo il fratello di Fabio, ma ha acquisito una propria identità e una consapevolezza nei propri mezzi che traspare in ogni sua azione, in ogni suo gesto, ogni volta che esce palla al piede con il pallone dalla propria aria di rigore. Difende la sua squadra con le unghie e con i denti senza mai mostrarsi stanco, e anche quando per un periodo è stato contestato lui non si è demoralizzato, ha continuato a correre a dimostrare quanto valeva, ed è questo che De Laurentiis ha visto in questi anni e lo ha voluto premiare. Oggi è uno dei pilastri della squadra azzurra, tanto che il primo ad esultare dopo il rinnovo del contratto è stato proprio mister **Mazzarri**: *“Una firma importante, di un grande uomo, se stiamo facendo quello che stiamo facendo è perché abbiamo ottimi giocatori ma anche uomini che si vogliono bene, che hanno il senso dell'appartenenza e Paolo incarna più di tutti questo”.*

Il difensore del quartiere Loggetta, a pochi passi dal San Paolo, ha parole di elogio per tutti dopo esser riuscito a diventare finalmente il 'profeta in patria': *“Ringrazio tutti i tifo-*

si che mi hanno sempre dato il loro affetto. E' arrivata la firma anche se l'accordo era raggiunto da tempo. Era quello che tutti volevamo, sia io che la Società. Permettetemi di ringraziare tutti quelli che mi hanno sempre sostenuto. Ho sentito tanto affetto da parte del popolo napoletano e mi va di ringraziarli in questo momento per me importantissimo. Speriamo di poter conquistare grandi soddisfazioni nei prossimi anni in azzurro. Mi sento napoletano, sento la responsabilità di questa maglia e spero di vincere qui per poter davvero diventare una bandiera”.

Ce ne vorrebbero due di Paolo Cannavaro perché quello che può dare è ancora molto di più. Dobbiamo ringraziare lui se il Napoli ha una delle migliori difese di tutto il campionato soprattutto al San Paolo. La ciliegina sulla torta sarebbe vestire la maglia della Nazionale, dopo un cammino così in ascesa come è stato il suo manca solamente la convocazione che gli permetterebbe di coronare il suo sogno. Noi glielo auguriamo! Anche se in questo momento l'unico obiettivo della grande "barriera azzurra" è riuscire a mettere le mani su quella cosa che nessuno ancora ha il coraggio di pronunciare...

TICO MANIA
Cornetti di notte
 BAR PASTICCERIA
 di GENNARO MAZZA
 VIA GIULIO CESARE 100
 NAPOLI



IL PERSONAGGIO DEL MESE

Il colombiano protagonista assoluto contro il Catania con un gol che vale i tre punti

Zuniga, 'Matador' per un giorno

di Maria Grazia De Chiara

Ventiseiesima giornata di campionato, una manciata di ore permette all'Inter di sorpassare il Napoli in classifica e al Milan di prendere fiato fino a quando, sul campo del S.Paolo, cade l'ennesimo avversario dei partenopei: il Catania, nemico-amico insidioso degli azzurri, esce sconfitto da Fuorigrotta e permette ai campani di riagguantare il secondo posto. Una sola rete basta a scavalcare nuovamente i neroazzurri e a turbare i sogni tranquilli dei rossoneri, protagonista indiscusso ne è Juan Camilo Zuniga che, per la prima volta, diventa il 'match winner' della serata.

Caratteristiche tecniche -

Di nazionalità colombiana, alto 1.72 cm per 72 kg di peso, Zuniga è un laterale destro bravo in fase di copertura e con buone doti offensive. Spesso è stato impiegato anche sulla fascia sinistra tra le fila del Napoli, ottenendo comunque discreti risultati che evidenziano la versatilità del giocatore sulle corsie laterali.

Carriera - Esordisce nel calcio professionistico con la maglia dell'Atletico Nacional, collezionando 9 gol per 123 presenze in campionato, in un periodo complessivo che va dal 2002 al 2008. Con i colori 'verde' e 'bianco', 9 presenze anche in Copa Sudamericana ed 8 in

Coppa Libertadores. Arriva in Italia nell'estate del 2008 ed entra a far parte del Siena, militante allora nella massima serie, mettendosi in luce per le sue prestazioni e collezionando 28 presenze in campionato ed una in Coppa Italia.

L'approdo al Napoli - Zuniga incomincia ad attirare l'attenzione di diversi club, ma è il Napoli a battere la concorrenza quando, nell'estate del 2009, acquista il giocatore a titolo definitivo con contratto fino al 2014. Il colombiano, tra le fila partenopee, colleziona 4 presenze in Coppa Italia, 7 in Europa League, 40 presenze in campionato. Ultima proprio quel-

la relativa alla gara Napoli-Catania nella quale ha siglato il suo primo gol con la maglia azzurra.

Impressioni e sensazioni del colombiano - Aveva dichiarato al suo arrivo: "Sono emozionato e orgoglioso di vestire la maglia di uno dei più grandi club del calcio italiano". Dopo la gara contro i siculi: "Felicissimo per il gol, non solo per me ma per tutta la squadra, speriamo di andare lontano". Una speranza che, visti i risultati, può davvero trasformarsi in concreta realtà per gli azzurri e per il colombiano che, in questo momento, può godersi il suo meritato 'momento di gloria'.

Gusto e qualità





Il Grifone







Via Stadera n° 142
Casoria (NA)
tel. 081 5843747
UNICA SEDE





Le sviste dei direttori di gara con Napoli, Milan ed Inter

Arbitri, errori che costano caro

di Claudio Russo



Banti, Rizzoli, Tagliavento, Valeri, Bergonzi, Celi, Morganti, Rocchi. Questi sono alcuni degli arbitri che dirigono ogni domenica le partite, e sui quali sono tante le proteste di tutte le società sugli errori arbitrali che stanno contraddistinguendo il campionato. Il Napoli, "scomodo" nella lotta scudetto, deve reagire contro i torti arbitrali subiti, su tutti la squalifica di Lavezzi per gli sputi con Rosi, sputi che non si vedono nelle riprese fornite da SKY.

Elencheremo alcuni dei maggiori torti subiti dagli azzurri dopo ventisei giornate escludendo le situazioni minori che, sebbene a sfavore del Napoli, non sono importanti ai fini dei risultati: 7° turno, a Catania Cavani viene fermato in fuorigioco mentre si invola da solo verso la porta, ma l'ultimo difensore lo tiene in gioco di pochi centimetri, fischio molto difficile.

8°: col Milan Sokratis, già ammonito, travolge Lavezzi nell'area di rigore, ci sarebbero rigore ed espulsione ma arbitro e guardalinee non optano per fischiare un rigore evidente, inoltre Pazienza viene espulso per due tocchi di mano, ma il secondo cartellino giallo sembra un po' eccessivo.

14°: ad Udine c'è un rigore fischiato ai bianconeri ma dalle immagini sembra che De Sanctis tocchi solo la palla e non i piedi di Sanchez che cade e trae in inganno il direttore di gara. A Cavani non viene fischiato un rigore per un contrasto in area, ma l'azione è confusa e non è facile stabilire l'entità del contatto.

25°: col Cesena il colpo di testa di Maggio entra di mezzo metro in porta prima che Antonioli smanacci via. Il guardalinee non è in linea e non può avvertire l'arbitro dell'effettivo gol del Napoli.

A favore del Napoli comunque ci sono delle "sviste" come il gol annullato alla Juventus, con Toni che dà una manata a De Sanctis. A Cesena viene assegnato un rigore ma il contatto tra Zuniga e difensore avviene fuori area, mentre a Firenze viene convalidato il gol a Cavani sebbene la palla non varchi la linea di porta.

Ma non ci fermeremo qui, e riportiamo i presunti "favori" arbitrali al Milan e all'Inter, maggiori avversari del Napoli:

Parma-Milan: a Crespo manca un rigore per una spinta di Nesta che, seppur leggera, c'è e fa perdere l'equilibrio all'argentino.

Cagliari-Inter: Samuel tocca il pallone con la mano al limite dell'area, l'arbitro non assegna la punizione.

Bari-Milan: Abbiati travolge il barese Barreto all'interno dell'area, l'arbitro lascia proseguire.

Milan-Palermo: in occasione del rigore assegnato al Milan, l'arbitro non si accorge del controllo di braccio da parte di Ambrosini pur essendo molto vicino al giocatore milanista, il centrocampista poi simula ed accentua la caduta allungando la gamba cercando il contatto con il portiere Sirigu. Su un calcio di punizione Boateng in barriera allarga il braccio per deviare la traiettoria del pallone, l'arbitro nega un rigore solare al

Palermo.

Inter-Milan: Ibrahimovic entra deciso a gamba alta su Materazzi: l'arbitro non lo espelle, il Milan sarebbe rimasto con 9 uomini in campo.

Milan-Fiorentina: Zambrotta travolge Cerci dentro l'area. L'attaccante però trascina troppo il piede e l'arbitro non giudica falloso l'intervento. Cagliari-Milan: in occasione dell'assist di Cassano, Strasser è, di poco, in fuorigioco prima di segnare il gol decisivo.

Milan-Udinese: Pato con i piedi è in linea con i difensori dell'Udinese, ma col corpo è oltre la linea del fuorigioco poco prima di segnare.

Inter-Bologna: Stankovic è in fuorigioco appena prima di segnare, ma è a discolpa del guardalinee la posizione quasi in linea con l'ultimo difensore felsineo.

Inter-Palermo: Thiago Motta stende Kasami appena dentro l'area, ma l'arbitro lascia correre.

Chievo-Milan: Robinho stoppa la palla col braccio prima di segnare lo 0-1, l'arbitro vede tutto ma non fischia.

Inter-Cagliari: Ranocchia sugli sviluppi di un calcio d'angolo si trova oltre la linea dei difensori e del portiere, sul tiro successivo il difensore si trova sulla traiettoria del pallone e segna il gol-partita.

Condannando comunque le proteste inutili dei giocatori, del Napoli e non, contro le decisioni degli arbitri, era doveroso sottolineare gli errori che potrebbero, a fine anno, costare la Champions o lo scudetto al Napoli.

Anche il designatore bacchetta Banti

«Banti hai sbagliato». Ci mette la firma in calce il designatore degli arbitri **Stefano Braschi**. Per lui una cosa è sicura, ovvero che la partita delle sviste arbitrali tra Milan ed Inter finisce in parità: «Nel caso di Robinho, per assurdo, la posizione di Banti era troppo bella e sbagliata - ha detto l'ex arbitro a Radio Anch'io Rai -. Non ha visto bene il movimento di

Robinho perché ce l'aveva davanti, essere troppo vicino l'ha danneggiato. Banti ha fatto un errore e non ha giustificazione. Bisogna capire dove sta lo sbaglio. Ci siamo sentiti e lui stesso mi ha detto che non ci ha capito molto. E' evidente che abbia visto un'altra cosa, ha visto male».

Napoli penalizzato, dunque non solo da Robinho, ma anche dal

gol in fuorigioco di Ranocchia in Inter-Cagliari: «Valutare il fuorigioco nel gol di Ranocchia è molto difficile; senza tv nessuno si sarebbe accorto di niente. C'è l'errore perché c'è fuorigioco, il gol era da annullare, ma la situazione resta difficilissima». Chiusura su Milan Napoli e sul retroscena dell'arbitro che la dirigerà: «L'ho già deciso due mesi fa, ma non ve lo dico».





6

IL DOMANDONE

**E tu, amico tifoso, su questo argomento come la pensi?
Lascia il tuo parere sul gruppo PianetAzzurro di Facebook**



Peppe Iannicelli

La sudditanza psicologica è nata con il calcio. Non credo alla malafede o ad un complotto, ma mi chiede se ad aree/squadre invertite la decisione degli arbitri di Inter-Cagliari e Chievo-Milan sarebbe stata la stessa? Due club mondiali non hanno bisogno di aiutini, ma la mediocrità degli arbitri deve far riflettere i padroni del vapore. Le polemiche continue non fanno bene al calcio ed alla passione dei tifosi. Se l'andazza continua in questi termini il campionato ne risulterà certamente falsato.



**DOPO I CL
ERRORI AR
QUESTO CA
È DA CONS
FALSATO A
DI MILAN**

Enrico Varriale



Che ci siano stati errori che hanno favorito Milan e Inter è un dato di fatto. La partita con il Catania al San Paolo è stata, invece, regolare sul piano arbitrale. Non si può dire che il Napoli è stato aiutato dagli arbitri come le altre due grandi. Di solito gli episodi si bilanciano tra le grandi, ma non tra le piccole. Il Napoli è tra le squadre di vertice, ma è stata meno fortunata nelle decisioni arbitrali.

Ferruccio Fiorito



Gli errori arbitrali ci sono sempre stati e sempre ci saranno, ma ritenere che il campionato sia falsato significherebbe riconoscere di essere parte attiva in un mondo corrotto. Piuttosto il dito andrebbe puntato nei confronti di quei giocatori che barano sapendo di farlo, restando inerti davanti a violazioni palesi delle regole di gioco. Un grande campione è tale, quando ha l'autorevolezza di poter segnalare all'arbitro un proprio fallo non visto, un gol non valido ma assegnato ugualmente, e così via; in caso contrario possiamo al massimo riconoscergli di essere stato baciato da madre natura, che gli ha concesso di essere un forte atleta, ma non un grande uomo di sport. Il calcio è figlio della società in cui viviamo e i calciatori hanno molti esempi negativi a cui rapportarsi. Tutto il sistema andrebbe cambiato ma iniziare a farlo dal mondo del pallone mi sembra alquanto utopistico.

Mario Sconcerti



Dalla posizione in cui era l'arbitro Banti non può non aver visto il controllo di mano di Robinho, il fatto gravissimo è che non ce l'ha fatta a fischiare a sfavore del Milan che è una grande squadra a confronto del Chievo che è una piccola. Di questi episodi è piena la storia del calcio. Ci sono stati molti arbitri che hanno accusato la sudditanza psicologica con le grandi squadre. Il dato di fatto è uno ed inequivocabile: Milan e Inter nel recente weekend sono andati avanti grazie ad errori arbitrali evidenti e clamorosi.



Vincenzo Letizia

La storia del calcio è piena di episodi che dimostrano come un arbitro possa condizionare il risultato di una partita. Troppo spesso le ex giacchette nere son state il braccio armato dei poteri forti (su tutti bastino le vicende di 'Calciopoli'). Clamorose sviste arbitrali a favore dei grandi club del Nord stanno alimentando anche oggi sospetti e polemiche circa la regolarità del torneo. Detto che obiettivamente gli errori commessi in Chievo-

AMOROSI
RBITRALI,
AMPIONATO
SIDERARSI
A FAVORE
E INTER?



Vittorio Raio



Mi aspetto che Abete e Nicchi esprimano solidarietà al Cagliari e al Chievo vittime degli errori arbitrali in occasione di Inter-Cagliari e di Chievo-Milan. Alla Juventus, dopo l'errore di Morganti durante Palermo-Juventus, il giorno dopo arrivarono quasi le scuse di Abete e Nicchi. Possibile che i due non facciano lo stesso con Cagliari e Chievo. Quel giorno, i due evidenziarono pubblicamente l'errore di Morganti. Possibile che adesso non facciano lo stesso con gli errori ancora più evidenti di Celi e di Banti? In netto fuorigioco il gol dell'Inter, chiaramente con la mano il primo del Milan. E Banti era ben piazzato per vedere, per valutare, per annullare. Se non ha annullato quel gol un motivo ci dovrà pur essere. Escludendo la malafede, resta l'incapacità a decidere. In tal caso non può più arbitrare, non è affidabile. Ne va della regolarità del campionato. In caso contrario bisognerebbe pensare che esistono regole per Milan e Inter (e per la Juventus, aggiungerei) e regole per le altre squadre del campionato. Il problema più grande è che anche a mente fredda qualcuno mette in dubbio l'evidenza.



Milan e Inter-Cagliari mi paiono francamente troppo marchiani per poter essere giustificati, diciamo che a commetterli son stati arbitri incapaci, mettiamola così, per quieto vivere... Rispondendo alla domanda del quesito che poniamo ai nostri colleghi, prendo a prestito quanto ha ammesso lo stesso designatore Braschi: questi arbitri hanno sbagliato e non esistono giustificazioni per loro. Tradotto in soldoni, ovvero in punti, Milan e Inter hanno aggiunto due punti in classifica in più che non meriterebbero, quindi il campionato è stato senz'altro falsato. Fatta più o meno salva la buona fede, o almeno questo ci auguriamo, un modo per spazzare via ogni sospetto ci sarebbe. Basterebbe avvalersi della tecnologia, della moviola che chiarirebbe istantaneamente i casi più clamorosi ed impedirebbe non solo il moltiplicarsi delle illazioni, ma soprattutto che a beneficiarne siano sempre le solite note...

Francesco Pezzella



Questa è una domanda vecchia quanto il calcio stesso. Una risposta chiara ed inequivocabile non c'è quindi meglio non darla anche perché sarebbe una risposta viziata da condizionamenti ambientali. Io che seguo il Napoli risponderci sì mentre colleghi che si occupano di altre squadre potrebbero rispondere diversamente a seconda di dove pende la bilancia dei torti - benefici. E' evidente che qualche errore arbitrale che ha influito sugli ultimi risultati di alcune squadre c'è stato ma sono convinto che alla fine gli episodi si compensano. Inoltre se una squadra è forte e gioca bene riesce ad esprimere i propri valori, come sta accadendo al Napoli. La cultura del sospetto c'è sempre stata e ci sarà sempre ma se non partiamo dal presupposto che un arbitro sbaglia in buona fede non ha senso seguire il calcio. L'arbitro fa parte delle variabili della partita, come un attaccante che sbaglia a porta vuota, un portiere che fa una papera o un difensore che liscia il pallone.



Carlo Caporale



E' ancora presto per dire se sia o no un torneo falsato. I conti andranno fatti alla fine. Certo è che la sudditanza psicologica è sempre esistita e continua ad esistere e a beneficiarne sono sempre le solite note (di norma le squadre con le "maglie a strisce"). Dal canto suo il Napoli, però, non deve fasciarsi la testa prima del tempo, continuando a combattere sul campo con le sue armi migliori. Intensità, velocità e qualità del gioco, oltre al consueto spirito di gruppo.



www.pianetazzurro.it

PIANETAZZURRO



Juan Camilo Zúñiga





PALLONE SGONFIO

Stadi semideserti, isterismo sul campo e sugli spalti e tanta polizia

Il calcio italiano: un malato grave?

di Antonio Gagliardi



Il calcio italiano è un malato grave e non guarirà pur se le squadre attualmente impegnate in coppa dovessero passare il turno in blocco. Certo sarebbe una boccata d'ossigeno ma il malato resterebbe convalescente.

Tre partite in casa, tra Champions ed Europa League, nessun successo e solo due reti all'attivo. Milan e Napoli sono al momento prima e seconda nel campionato italiano, hanno incrociato avversari, riconosciamolo, non irresistibili. Il Milan ha preso gol dal Tottenham nel più classico dei contropiedi, il Napoli non è riuscito a scassinare la cassaforte Villarreal.

Nulla è compromesso per l'accesso al turno successivo, ma se qualcuno voleva archiviare la pratica approfittando del fattore campo ha senz'altro fatto i conti senza l'oste. Nella fornace che sicuramente sarà il *White Hart Lane*, il Milan dovrà arrangiarsi senza capitano **Gattuso** vittima del suo stesso tipico ardore ago-

nistico culminato nel tentativo di aggressione ai danni di **Joe Jordan** che tutti hanno visto a fine gara. Il Napoli, in campionato, ha perso **Lavezzi** in un tritico che comprende lo scontro al vertice di San Siro contro il Milan, forse nel momento più delicato della stagione.

Non entrando nel merito della decisione del Giudice Sportivo, se e quanto fosse giusto squalificare l'argentino, va detto però che non sono certo modelli di esempio due giocatori che si scambiano le cd. "reciproche scorrettezze" a lanci di sputi. Segnale questo di un calcio sempre più in preda ad una crisi sia isterica che di valori. Crisi che ha adesso nella Roma la sua punta dell'iceberg. Il tutto nasce dal passaggio di proprietà più complicato del previsto, con la squadra in stato confusionale dimostrato dall'incredibile sconfitta di Genova e culminato con le dimissioni di **Ranieri**. Facendo un passo

indietro, in Champions League la Roma ha ricevuto all'Olimpico gli ucraini dello Shakhtar Donesk, accolti con viva soddisfazione al momento del sorteggio sia perché ritenuti tecnicamente inferiori, sia perché fermi ai box dal 28 novembre per la pausa invernale del campionato ucraino. Beh, gli uomini di **Lucescu** correvano molto di più ed hanno rifilato un 3-2 che rende a **Totti** e compagni quasi proibitivo il passaggio ai quarti.

Con uno spogliatoio che è una vera e propria polveriera ed una situazione debitoria da non dirsi eventuali gruppi interessati all'acquisizione si tengono ben alla larga. Solo da oltreoceano qualcuno ha alzato la mano, ma con simili chiari di luna...

Un appunto lo meritano anche i campi di gioco e gli stadi; qualcuno avrà seguito il recupero del derby di Genova notando in quale stato fosse il prato del Ferraris. Se poi ha visto anche Arsenal-

Barcellona e il bel verde su cui si è giocato si sarà fatta un'idea sulla siderale distanza che ci divide dal calcio inglese. Calcio inglese che significa anche stadi pieni, gente allegra e divertita e non stadi semideserti con gente intruppata e circondata da forze dell'ordine come spesso si vede da queste parti. In Inghilterra le società sono anche proprietarie degli stadi, in Italia no. Avere un impianto di proprietà, oltre che costruirlo *ex novo*, significa investire capitali per renderlo confortevole, vivibile con centri commerciali, ristoranti, parcheggi, ma se così fosse i campioni poi chi li comprenderebbe? In Italia Siena e Juventus hanno avviato un progetto in tal senso e lo stadio della Juve si chiamerà probabilmente *Juventus Arena*. L'iniziativa è sicuramente un gran passo in avanti, ma almeno per la Juve, nella situazione in cui si trova, non rappresenta proprio una panacea dei mali.

PIANETA AZZURRO www.pianetazzurro.it

il sito costantemente aggiornato sul calcio Napoli



75,000 contatti diversi al giorno
certificati dalla **WOP!WEB**

Colorati di azzurro
anche tu!



L'Associazione Italiana Arbitri di Napoli festeggia i suoi 90 anni

Il nuovo corso delle ex giacchette nere

di Mario Pesce

Con l'elezione e la nuova gestione della FIGC del presidente **Giancarlo Abete** sono stati intrapresi percorsi innovativi, finalizzati ad una nuova regolamentazione trasparente equa e di ampia democrazia, di tutta l'attività federale dalla base ai vertici, in particolare anche nell'ASSOCIAZIONE ITALIANA ARBITRI fondata nel 1911 con sede a Roma. Dalla mia esperienza diretta, dal 1970, prima come arbitro con esperienza anche a livello nazionale, dagli anni 90 come dirigente AIA ed infine dirigente della FIGC. Evidenzio un grande atto di democrazia, antecedentemente all'attuale conduzione del presidente Giancarlo Abete, i vertici nazionali dell'AIA venivano tutti nominati direttamente dal presidente e dal consiglio federale della FIGC. Oggi le modalità sono cambiate, la democrazia avanza, anche le nomine dell'AIA

vengono fatte con un'elezione democratica con il diritto di voto per tutti gli attuali 33.018 associati di cui 1561 donne che nominano per l'assemblea nazionale dei delegati di tutte le 212 sezioni italiane dell'AIA che votano il Presidente dell'AIA, attualmente l'aretino **Marcello Nicchi**. L'AIA ha vissuto una fase di transizione in attesa del nuovo presidente, avvenuta il 25 novembre 2006, in quella fase è stata retta dal commissario straordinario il famoso arbitro internazionale **Luigi Agnolin** in sostituzione del presidente **Tullio Lanese**, che era stato coinvolto nello scandalo di calciopoli, furono chieste nuove elezioni per la presidenza dell'AIA dalle sezioni si candidarono **Cesare Gussoni** e **Marcello Nicchi**, che fu sconfitto. Nel 2009 **Marcello Nicchi** si candidò per la seconda volta alla carica di Presidente dell'AIA, in occasio-

ne dell'assemblea generale dell'AIA, tenutasi a Roma il 6 marzo 2009, conseguì più voti (163 contro 155) dall'unico altro candidato **Matteo Apricena** della sezione di Firenze. **Marcello Nicchi** diventa quindi il nuovo presidente AIA per il quadriennio olimpico 2008-2012. Con lui furono eletti **Narcisio Pisacreta** di Salerno campano vice presidente e **Alfredo Trentalange** di Torino come responsabile del settore tecnico dell'AIA, il 3 luglio 2010 subentra come designatore arbitrale italiano di serie A e B al dimissionario **Pierluigi Collina**, nominato designatore UEFA dal presidente **Michel Platini**. Il presidente **Marcello Nicchi** fa una grande innovazione dividendo l'organico degli arbitri nazionali per la stagione calcistica in corsa e nonima referente: per la Commissione Arbitri Nazionale di serie A il toscano, ex arbitro

internazionale **Stefano Braschi**, e il piemontese ex arbitro internazionale **Roberto Rosetti** per la Commissione Arbitri Nazionale di serie B. Una nota lieta per gli sportivi napoletani, gli arbitri della sezione di Napoli quest'anno compiono 90 anni, ci sarà una grande manifestazione alla presenza di tutti i vertici nazionali e regionali dell'AIA e della FIGC, il 28 febbraio nell'antisala dei Baroni del Maschio Angioino, sede concessa dal sindaco di Napoli. La sezione di Napoli, dove ho fatto parte, è tra le prime sezioni italiane, con un numero di 520 associati di cui sono arbitri 10 donne, dove è presidente **Paolo Gregoroni**, eletto dagli stessi arbitri napoletani. E' da sottolineare che la sede della sezione di Napoli è nello stadio S. Paolo, unica sezione italiana che svolge attività tecnica e associativa in uno stadio di calcio di serie A.



PIANETA AZZURRO
Il tuo mensile appuntamento con lo sport partenopeo



PIANETA AZZURRO

Direttore generale
VINCENZO LETIZIA

Grafica
GIUSEPPE BIZZARRO

Stampa
Grafica Metelliana

Registrazione Trib. Napoli
n. 47 del 07/05/2003
P. iva: 04655591214

Questa rivista è andata
in stampa il 22/2/2011

**Per la tua pubblicità su questo giornale
chiama al numero 3332840455
oppure scrivi a
spaziopubblicita@pianetazzurro.it**



Inserto settimanale di scommesse sportive

www.pianetazzurro.it il sito costantemente aggiornato sul Calcio Napoli

QUOTE



Alibet



AVVENIMENTI		ESITO FINALE 1X2			U/O 1,5			U/O 2,5			U/O 3,5			GOAL NO GOAL		DOPPIA CHANCE			ESITO 1°TEMPO				1X2 HANDICAP				GOAL CASA			GOAL OSPITE								
		G	1	X	2	G	U	O	G	U	O	G	U	O	G	Go	NoGo	G	1X	X2	12	G	1	X	2	G	H	1	X	2	G	Si	No	G	Si	No		
Venerdì 25 FEBBRAIO 2011																																						
01.30	COPL	7601.10	ARGENTINOS - AMERICA	T	2.00	3.30	3.35	T	3.15	1.28	T	1.77	1.87	T	1.27	3.20	T	1.70	1.95	T	1.25	1.66	1.25	-	---	---	---	-	-	---	---	---	T	1.20	3.75	T	1.42	2.55
02.00	CONCACHL	7601.4	DEPORTIVO SAPRISA - OLIMPIA	T	1.82	3.40	3.85	T	3.35	1.25	T	1.82	1.82	T	1.30	3.00	T	1.65	2.02	T	1.19	1.81	1.24	-	---	---	---	-	-	---	---	---	T	1.15	4.35	T	1.43	2.50
03.45	COPL	7601.8	ATLETICO JUNIOR - GREMIO	T	2.65	3.25	2.40	T	3.15	1.28	T	1.77	1.87	T	1.27	3.20	T	1.70	1.95	T	1.46	1.38	1.26	-	---	---	---	-	-	---	---	---	T	1.33	2.85	T	1.27	3.20
20.30	BUND	7570.1	WOLFSBURG - MGLADBACH	S	1.75	3.60	4.50	S	4.50	1.15	S	2.25	1.55	S	1.50	2.35	S	1.60	2.15	S	1.18	2.00	1.26	S	2.15	2.30	5.00	-	-	---	---	---	S	1.12	4.85	S	1.43	2.50
Sabato 26 FEBBRAIO 2011																																						
15.30	BUND	7570.2	KAISERSLAUTERN - AMBURGO	S	2.90	3.30	2.35	S	3.60	1.23	S	1.90	1.78	S	1.35	2.85	S	1.60	2.15	S	1.54	1.37	1.30	S	3.50	2.15	2.90	-	-	---	---	---	S	1.28	3.15	S	1.22	3.60
15.30	BUND	7570.3	1899 HOFFENHEIM - MAINZ	S	2.05	3.35	3.50	S	3.10	1.30	S	1.75	1.93	S	1.27	3.30	S	1.65	2.05	S	1.27	1.71	1.29	S	2.50	2.20	4.00	-	-	---	---	---	S	1.18	4.00	S	1.40	2.60
15.30	BUND	7570.4	FC COLOGNA - FRIBURGO	S	2.15	3.30	3.30	S	3.50	1.25	S	1.83	1.83	S	1.32	3.00	S	1.70	2.00	S	1.30	1.65	1.30	S	2.65	2.15	4.00	-	-	---	---	---	S	1.22	3.60	S	1.40	2.60
15.30	BUND	7570.5	ST. PAULI - HANNOVER	S	2.25	3.40	3.00	S	3.70	1.22	S	1.93	1.75	S	1.38	2.75	S	1.65	2.05	S	1.35	1.59	1.29	S	2.80	2.15	3.50	-	-	---	---	---	S	1.23	3.50	S	1.33	2.85
15.30	BUND	7570.6	SCHALKE 04 - NORIMBERGA	S	1.75	3.60	4.50	S	3.30	1.27	S	1.80	1.85	S	1.30	3.10	S	1.75	1.93	S	1.18	2.00	1.26	S	2.15	2.30	5.00	-	-	---	---	---	S	1.15	4.35	S	1.50	2.30
16.00	PRLG	7569.3	ASTON VILLA - BLACKBURN	S	1.75	3.50	4.65	S	3.70	1.22	S	1.93	1.75	S	1.38	2.75	S	1.65	2.05	S	1.17	2.00	1.27	S	2.25	2.15	5.25	S	+1,0	2.90	3.50	2.00	S	1.12	4.85	S	1.45	2.45
16.00	PRLG	7569.4	EVERTON - SUNDERLAND	S	1.70	3.50	5.00	S	3.10	1.30	S	1.75	1.93	S	1.27	3.30	S	1.80	1.87	S	1.14	2.06	1.27	S	2.20	2.15	5.50	S	+1,0	2.80	3.50	2.06	S	1.13	4.65	S	1.60	2.10
16.00	PRLG	7569.5	NEWCASTLE - BOLTON	S	2.00	3.35	3.65	S	3.10	1.30	S	1.75	1.93	S	1.27	3.30	S	1.70	2.00	S	1.26	1.75	1.29	S	2.60	2.10	4.25	-	-	---	---	---	S	1.18	4.00	S	1.43	2.50
16.00	PRLG	7569.6	WIGAN - MANCHESTER UID	S	7.50	4.50	1.40	S	3.90	1.20	S	2.00	1.70	S	1.40	2.65	S	1.83	1.83	S	2.81	1.07	1.18	S	7.00	2.50	1.80	S	-1,0	2.82	3.65	2.00	S	1.70	1.95	S	1.07	6.00
16.00	PRLG	7569.7	WOLVES - BLACKPOOL	S	1.85	3.55	4.00	S	4.50	1.15	S	2.25	1.55	S	1.50	2.35	S	1.50	2.35	S	1.22	1.88	1.26	S	2.40	2.15	4.50	-	-	---	---	---	S	1.12	4.85	S	1.33	2.85
18.00	LIGA	7597.1	SPORTING GIJON - SARAGOZZA	S	1.95	3.40	3.75	S	2.85	1.35	S	1.65	2.05	S	1.23	3.60	S	1.83	1.83	S	1.24	1.78	1.28	S	2.50	2.10	4.50	-	-	---	---	---	S	1.22	3.60	S	1.50	2.30
18.00	LIGA	7597.2	ATLETICO MADRID - Siviglia	S	2.00	3.50	3.50	S	3.60	1.23	S	1.90	1.77	S	1.35	2.85	S	1.57	2.20	S	1.27	1.75	1.27	S	2.50	2.15	4.25	-	-	---	---	---	S	1.17	4.10	S	1.35	2.80
18.00	LIGA	7597.3	ESPANYOL - R. SOCIEDAD	S	1.85	3.40	4.25	S	3.50	1.25	S	1.83	1.83	S	1.32	3.00	S	1.63	2.10	S	1.20	1.89	1.29	S	2.35	2.15	4.75	-	-	---	---	---	S	1.15	4.35	S	1.42	2.55
18.30	BUND	7570.7	BAYERN MONACO - BORUSSIA DORTMUND	S	1.80	3.65	4.15	S	4.25	1.17	S	2.15	1.60	S	1.48	2.40	S	1.60	2.15	S	1.21	1.94	1.26	S	2.20	2.30	4.75	-	-	---	---	---	S	1.13	4.65	S	1.40	2.60
19.00	CFC	7568.1	ARLES AVIGNON - BREST	S	3.25	3.10	2.20	S	2.45	1.45	S	1.50	2.30	S	1.15	4.35	S	1.82	1.82	S	1.59	1.29	1.31	S	4.10	1.90	3.00	-	-	---	---	---	S	1.45	2.45	S	1.25	3.30
19.00	CFC	7568.2	MONACO - CAEN	S	1.95	3.25	3.80	S	2.80	1.35	S	1.60	2.10	S	1.20	3.75	S	1.95	1.70	S	1.22	1.75	1.29	S	2.55	2.05	4.50	-	-	---	---	---	S	1.23	3.50	S	1.60	2.10
19.00	CFC	7568.3	RENNES - LENS	S	1.60	3.50	5.75	S	2.80	1.35	S	1.60	2.10	S	1.20	3.75	S	2.05	1.63	S	1.10	2.18	1.25	S	2.10	2.15	6.25	S	+1,0	2.55	3.30	2.18	S	1.15	4.30	S	1.80	1.83
19.00	CFC	7568.4	ST ETIENNE - NIZZA	S	1.80	3.25	4.60	S	2.80	1.35	S	1.60	2.10	S	1.20	3.75	S	2.00	1.67	S	1.16	1.90	1.29	S	2.35	2.05	5.25	S	+1,0	3.05	3.35	1.90	S	1.20	3.75	S	1.67	2.00
19.00	CFC	7568.5	SOCHAUX - MONTPELLIER	S	2.25	3.05	3.25	S	2.85	1.33	S	1.67	2.00	S	1.23	3.50	S	1.80	1.85	S	1.29	1.57	1.33	S	3.15	1.85	4.10	-	-	---	---	---	S	1.25	3.30	S	1.43	2.50
19.00	CFC	7568.6	VALENCIENNES - LORENT	S	2.15	3.15	3.35	S	2.85	1.33	S	1.65	2.02	S	1.23	3.50	S	1.82	1.82	S	1.28	1.62	1.31	S	2.95	1.90	4.25	-	-	---	---	---	S	1.25	3.30	S	1.45	2.45
20.00	LIGA	7597.4	MAJORCA - BARCELONA	S	12.00	5.25	1.25	S	4.50	1.15	S	2.25	1.55	S	1.50	2.35	S	1.83	1.83	S	3.65	---	1.13	S	10.00	2.75	1.57	S	-1,0	3.65	3.85	1.67	S	1.78	1.87	-	---	---
20.45	CICA	7567.2	JUVENTUS - BOLOGNA	S	1.45	4.00	7.50	S	3.70	1.22	S	1.93	1.75	S	1.38	2.75	S	1.82	1.85	S	1.06	2.61	1.22	S	1.90	2.30	7.25	S	+1,0	2.25	3.30	2.61	S	1.07	6.00	S	1.68	1.98
21.00	CFC	7568.7	BORDEAUX - AUXERRE	S	1.75	3.35	4.75	S	2.80	1.35	S	1.60	2.10	S	1.20	3.75	S	2.00	1.67	S	1.15	1.96	1.28	S	2.25	2.10	5.50	S	+1,0	3.00	3.25	1.96	S	1.18	4.00	S	1.68	1.98
22.00	LIGA	7597.5	DEPORTIVO LA CORUNA - REAL MADRID	S	9.00	4.85	1.32	S	4.25	1.17	S	2.15	1.60	S	1.48	2.40	S	1.77	1.90	S	3.15	1.04	1.15	S	8.00	2.55	1.72	S	-1,0	3.15	3.75	1.82	S	1.70	1.95	S	1.04	7.25
Domenica 27 FEBBRAIO 2011																																						
12.30	CICA	7567.3	CATANIA - GENOVA	S	2.30	3.15	3.10	S	2.75	1.38	S	1.60	2.15	S	1.20	3.90	S	1.80	1.87	S	1.33	1.56	1.32	S	3.00	2.00	3.75	-	-	---	---	---	S	1.27	3.20	S	1.40	2.60
14.30	PRLG	7569.8	WEST HAM - LIVERPOOL	S	3.70	3.30	2.00	S	2.85	1.35	S	1.65	2.05	S	1.23	3.60	S	1.80	1.87	S	1.74	1.25	1.30	S	4.25	2.10	2.55	-	-	---	---	---	S	1.50	2.30	S	1.22	3.60
15.00	CICA	7567.4	BARI - FIORENTINA	S	3.50	3.20	2.10	S	2.75	1.38	S	1.60	2.15	S	1.20	3.90	S	1.82	1.85	S	1.67	1.27	1.31	S	4.00	2.05	2.75	-	-	---	---	---	S	1.45	2.45	S	1.23	3.50
15.00	CICA	7567.5	BRESCIA - LECCO	S	2.10	3.00	3.75	S	2.75	1.38	S	1.63	2.10	S	1.20	3.90	S	1.78	1.90	S	1.24	1.67	1.35	S	2.75	1.95	4.50	-	-	---	---	---	S	1.22	3.60	S	1.45	2.45
15.00	CICA	7567.6	CAGLIARI - LAZIO	S	2.60	3.10	2.75	S	2.75	1.38	S	1.63	2.10	S	1.20	3.90	S	1.75	1.93	S	1.41	1.46	1.34	S	3.25	2.00	3.40	-	-	---	---	---	S	1.30	3.00	S	1.33	2.85
15.00	CICA	7567.7	CESENA - CHIEVO	S	2.45	3.10	2.90	S	2.65	1.40	S	1.55	2.25	S	1.17	4.25	S	1.80	1.87	S	1.37	1.50	1.33	S	3.15	2.00	3.50	-	-	---	---	---	S	1.30	3.00	S	1.37	2.70
15.00	CICA	7567.8	PARMA - UDINESE	S	2.20	3.30	3.20	S	3.90	1.20	S	2.00	1.70	S	1.40	2.65	S	1.58	2.20	S	1.32	1.62	1.30	S	2.85	2.10	3.65	-	-	---	---	---	S	1.20	3.75	S	1.33	2.85
15.00	CICA	7567.9	ROMA - PARMA	S	1.55	3.75	6.25	S	3.70	1.22	S	1.95	1.73	S	1.38	2.75	S	1.75	1.93	S	1.10	2.34	1.24															



Mister due miliardi crede possibile l'impresa anche se la Europa League potrà influire

Savoldi: il Napoli può giocarsela a Milano

di Vincenzo Letizia

Giuseppe Savoldi, ex grande bomber di Bologna e Napoli, con la cui casacca azzurra ha collezionato ben 118 e 55 gol, è stato intercettato in esclusiva da PianetAzzurro per un'analisi sul momento splendido che sta vivendo la squadra di Mazzarri all'immediata vigilia della super sfida contro il Milan. 'Mister due miliardi' come venne soprannominato quando fu acquistato nel luglio del 1975 dall'allora presidente ingegner Corrado Ferlaino ci tiene subito a precisare un fatto: "Non deve essere fatto alcun confronto tra me e Cavani. Ognuno è un giocatore diverso, in epoche diverse, ciascuno deve essere apprezzato per quello che ha dato".

D'accordo mister, ci può dare però un parere su questo 'super' Cavani che sta facendo un campionato strepitoso? Se lo aspettava un 'exploit' dell'uruguaiano a questo livello?

"No, a questo livello no. Sicuramente si sapeva che Cavani era ed è un ottimo giocatore, impiegato però in questo nuovo ruolo come 'prima punta', anche se con caratteristiche diverse da quelle che noi consideriamo delle 'prime punte', è riuscito a fare delle cose straordinarie, veramente eccezionali. E' andato oltre le mie previsioni".

Dalla difesa all'attacco... Come giudica adesso questo reparto arretrato del Napoli che è cresciuto insieme alla squadra durante questa stagione?

"Mah, io ero molto scettico inizialmente perché, alla luce di quanto la difesa aveva fatto l'anno scorso, non era stata molto brillante e ha preso parecchi gol: infatti, è stata una delle prime in classifica sui gol presi lo scorso anno ed è un dato, appunto, che la difesa doveva essere registrata. Evidentemente anche Mazzarri lo ha capito, alla luce dei risultati, dei fatti, e l'ha risistemata. Adesso questa difesa sta andando veramente alla grande e ha trovato i giusti equilibri negli uomini che Mazzarri mette in campo: questo è molto importante perché la prima cosa che c'è

da fare, da guardare appunto, è di non prendere gol. Il Napoli adesso non prende gol, o quantomeno ne prende pochissimi, e lascia fare là davanti. Là davanti ha dei giocatori straordinari che riescono sempre a trovare la via della rete".

Il Napoli ha qualche possibilità di fare il colpaccio a Milano nonostante la grave assenza del pocho Lavezzi?

"Se riuscirà a trovare le migliori condizioni direi di sì. Anche se con il Catania non mi pare abbia brillato, però può trovare energie fisiche e mentali per affrontare al meglio questo match. La partita di Europa League in Spagna potrebbe però causare qualche problema a Mazzarri... Se il Napoli uscirà dalla gara con il Villareal con ancora delle energie intatte se la potrà giocare, anche perché il Milan dietro è vulnerabile".

Mister, per sostituire Lavezzi, punterebbe più sul 'principito' Sosa o su Mascara?

"Dipende da quello che vuol fare Mazzarri e che partita vuole impostare. Sosa è più un centrocampista, se invece vuole giocare più all'attacco è chiaro che Mascara può fornire maggiori garanzie da questo punto di vista".

Crede che gli errori arbitrali stiano condizionando il campionato? Davvero inspiegabili sono sembrate le reiterate sviste a favore di Milan e Inter...

"Io spero solo che non ci sia premeditazione o sudditanza nei confronti delle squadre più grandi. E' chiaro che gli episodi del controllo di mano di Robinho in Chievo-Milan o il fuorigioco non sanzionato a Ranocchia nella partita dell'Inter contro il Cagliari sono state delle sviste veramente enormi. Il Napoli però non pensi a questo è giochi tranquillamente le proprie gare dimostrando di essere più forte sul campo".

Detto di Milan-Napoli, può farci un pronostico anche sull'attuale terza forza in campionato, l'Inter, che giocherà nella tana della Sampdoria?

"Anche per l'Inter, bisognerà vedere quante energie avrà tolto la Champions. Si possono fare delle considerazioni, non delle previsioni esatte. Quello che si può dire è che sia il Milan, che il Napoli e l'Inter arrivate a questo punto della stagione proveranno a vincere tutte le gare. Quindi punterei sui 'goal'".

Classifica A

Serie A	PT	PARTITE			
		G	V	N	P
1 Milan	55	26	16	7	3
2 Napoli	52	26	16	4	6
3 Inter	50	26	15	5	6
4 Lazio	48	26	14	6	6
5 Udinese	44	26	13	5	8
6 Juventus	41	26	11	8	7
7 Palermo	40	26	12	4	10
8 Roma	39	25	11	6	8
9 Genoa	35	26	9	8	9
10 Cagliari	35	26	10	5	11
11 Fiorentina	33	26	8	9	9
12 Bologna	32	25	9	8	8
13 Chievo Verona	31	26	7	10	9
14 Sampdoria	31	26	7	10	9
15 Lecce	27	26	7	6	13
16 Parma	27	26	6	9	11
17 Catania	26	26	6	8	12
18 Brescia	23	26	6	5	15
19 Cesena	22	26	5	7	14
20 Bari	15	26	3	6	17





LA SCOMMESSA

'GOAL' a Cagliari e 'OVER' in Palermo-Udinese. Inter corsara?

Turno scoppiettante con reti e spettacolo

di Vincenzo Letizia

Ventisettesimo turno di serie A caratterizzato ovviamente dal big-match scudetto tra Milan e Napoli. Chi guarderà con particolare attenzione alla partitissima di San Siro sarà sicuramente l'Inter di Pazzini che contro la sua ex squadra, la Sampdoria vorrà ottenere i tre punti per insidiare la leadership del Diavolo rossonero. Quindi per noi è segno 2 per l'evento del Marassi.

Si preannuncia una sfida spettacolare e molto aperta Cagliari-Lazio. Probabile che entrambe le squadre riescano ad andare in GOAL.

Ricca di reti è facile pronosticare anche la gara tra Palermo e Udinese con Pastore e soprattutto Di Natale scatenati che promettono scintille: OVER 2,5 gol per noi.

Sembra proibitiva l'impresa salvezza per il Bari di Mutti. Ma se vorrà alimentare le proprie speranze dovrà provare a vincere con la Fiorentina che non attraversa un momento di forma brillantissimo.

Dopo la bella prova offerta al San Paolo contro il Napoli, il Catania deve iniziare anche a

raccogliere punti per rivitalizzare una classifica che si fa sempre più preoccupante. L'impresa appare possibile contro un Genoa presumibilmente sazio e tranquillo in classifica dopo il doppio successo colto rispettivamente nel 'derby della lanterna' e contro la Roma.

A proposito dei giallorossi del nuovo allenatore Montella... In questi casi si produce la faticosa scossa e i calciatori sono maestri nel far ricadere tutte le colpe delle loro sconfitte sull'allenatore. In virtù di questo ragionamento proponiamo pertanto in un successo scaccia crisi di Totti e compagni contro il Parma.

Ricapitolando il tutto, puntando 10,00 euro sulla sestina secca si incasserebbero circa 780,00 euro.

Per chi volesse divertirsi e provare a vincere, magari anche sbagliando una o due partite, invece, sotto proponiamo come al solito il nostro sistema a rotazione con capogioco.

Buon divertimento con le scommesse di PianetAzzurro.

IL SISTEMA PER LE SCOMMESSE

La partita base			6 partite in 4 terzine							
Cagliari Lazio	7567-6	G	Il sistema garantisce almeno una terzina vincente centrando il pronostico della partita base e almeno tre delle altre gare.							
Le altre partite			NUM	Con 10,00 euro	1 x 2	Quota	NUM	Con 10,00 euro	1 x 2	Quota
Palermo Udinese	7567-8	O	6	CAGLIARI	GOAL	1,75	6	CAGLIARI	GOAL	1,75
Bari Fiorentina	7567-4	1	3	CATANIA	1	2,45	4	BARI	1	3,45
Sampdoria Inter	7567-10	2	9	ROMA	1	1,55	10	INTER	2	1,95
Catania Genoa	7567-3	1	...vinci 66,45 euro				...vinci 117,75 euro			
Roma Parma	7567-9	1	NUM	Con 10,00 euro	1 x 2	Quota	NUM	Con 10,00 euro	1 x 2	Quota
			6	CAGLIARI	GOL	1,75	6	CAGLIARI	GOL	1,75
			8	PALERMO	OVER	1,70	8	PALERMO	OVER	1,70
			9	ROMA	1	1,55	3	CATANIA	1	2,45
			...vinci 46,15 euro				...vinci 72,90 euro			

Gioca subito **POKERStrike**^{ONLINE}
scarica gratis il client SFIDA I TUOI AVVERSARI AI TAVOLI DA GIOCO



Alibet



**POKER
STRIKE**



Iscriviti al poker online di **Strike** su **Alibet.it** e sfida i tuoi avversari ai tavoli da gioco.

Al termine di un torneo l'eventuale premio ti sarà accreditato sul tuo conto gioco.

All'interno del client di gioco, nella sezione "For Fun" potrai comunque accedere ad un'offerta ampia e differenziata di tornei gratuiti a scopo di apprendimento. Potrai giocare al Texas Hold'em, a Omaha, a 5 Card Draw e a Stud Game... Per conoscere tutti i dettagli dei giochi, visita il sito www.alibet.it. Iscrivendoti subito riceverai un bonus pari all'importo ricaricato fino ad un massimo di 30 Euro!!!



I Corner

Le Agenzie

Napoli...

- **NAPOLI BARRA** Via Bernardo Quaranta 132 Sport Ippica Sala VLT
- **NAPOLI CHIAIANO** Via Emilio Scaglione, 405 Sport Ippica Sala VLT
- **NAPOLI PIANURA** Via Parroco Russolillo 21/31 Sport Ippica Sala VLT
- **NAPOLI** Via Duomo, 313 Sport Ippica Sala VLT
- **NAPOLI** Viale Margherita, 4/6 Sport Ippica Sala VLT

...E provincia

- **BACOLI** Via Roma 242 Sport Ippica Sala VLT
- **CAIVANO** Via Mercadante 10 Sport Ippica Sala VLT
- **CASTELLAMMARE DI STABIA** Via Ponte Persica 167/171 Sport Ippica Sala VLT
- **ERCOLANO** C.so Resina, 388-390 Sport Ippica Sala VLT
- **POMPEI** Via Nolana 148/150 Sport Ippica Sala VLT
- **SAN GIUSEPPE VESUVIANO** Via Europa 134/138 Sport Ippica Sala VLT
- **SOMMA VESUVIANA** Via Venezia 10 Sport Ippica Sala VLT
- **TERZIGNO** C.so A. Volta 427/429 Sport Ippica Sala VLT
- **VOLLA** Via Rossi, 182/184 Sport Ippica Sala VLT

Le altre province

- **AGROPOLI** Via Benedetto Croce 7/9 (SA) Sport Ippica Sala VLT
- **AVELLA** Via Nazionale delle Puglie 25 (AV) Sport Ippica Sala VLT
- **CAPACCIO** S.S 18 Località Cerro Eliseo (SA) Sport Ippica Sala VLT
- **FONDI** Via Roma, 85 (LT) Sport Ippica Sala VLT
- **NOCERA INFERIORE** Via Starza S. Pietro, 9 (SA) Sport Ippica Sala VLT
- **SALERNO** Via Garioponto, 21-21b Sport Ippica Sala VLT
- **SIANO** Viale Europa, 13 (SA) Sport Ippica Sala VLT

- **AFRAGOLA** Corso Italia, 23 Tris Sport
- **ALBANELLA** C.so Europa, 134 Tris Sport
- **ATELLA** C.so Papa Giovanni XXIII Tris Sport
- **AVELLINO** Via Roma, 6 Tris Sport
- **BAIANO** P. IV Novembre Tris Sport
- **BATTIPAGLIA** Via Pastore, 24 Tris Sport
- **BELLIZZI** Via Caserta, 53 Tris Sport
- **CASALVELINO** Via Canale tufolo, 4bis Tris Sport
- **CASORIA** Via G.mo Puccini, 42/44 Tris Sport
- **CASTELNUOVO CILENTO** Via Velina, 77 Tris Sport
- **FRATTAMINORE** Via Roma, 141 Tris Sport
- **GIUGLIANO IN CAMPANIA** Via Innamorati, 125/B Tris Sport
- **MARCIANISE** Viale Kennedy, 99 Tris Sport
- **MONTECORVINO ROVELLA** Via Cavour, 138/140/142 Tris Sport
- **NAPOLI** Calata di Ponte di Casanova, 40/A Tris Sport
- **NAPOLI** Via Nuova San Rocco, 3 Tris Sport
- **NAPOLI** Via Ammiraglio Aubry, 8bis Tris Sport
- **NAPOLI** Via Detta Nuova Casoria, 96/98/100 Tris Sport
- **NAPOLI** Via Caio Duilio 47/49 Tris Sport
- **NOVI VELIA** Via degli Enotri s.n.c Tris Sport
- **PIETRAVAIRANO** Via Sant'Antonio Abate, 135 Tris Sport
- **PIGNATARO MAGGIORE** P.zza Umbero I, 29 Tris Sport
- **POMIGLIANO D'ARCO** Via Roma, 382/384 Tris Sport
- **POMPEI** Via Mazzini, 68 Tris Sport
- **PONTECAGNANO FAIANO** Corso Umberto I, 83/85 Tris Sport
- **PORTICI** Corso Garibaldi, 27 Tris Sport
- **SALA CONSILINA** Via Matteotti, 169 Tris Sport
- **SAN GIORGIO A LIRI** Via Mazzini, 6 Tris Sport
- **SANTANTUONO DI TORCHIARA** P.zza Andrea Torre, 48/49
- **SAN GIORGIO A CREMANO** Via Marconi, 90 Tris Sport
- **SCAFATI** Via Nazionale, 74 Tris Sport
- **SPERONE** Corso Umberto I, 112 Tris Sport
- **SUCCIVO** Via Cesare Augusto, 36 Tris Sport
- **TERZIGNO** Via Passanti Nazionale, 788 Tris Sport
- **TORRE DEL GRECO** Via Nazionale, 55 Tris Sport
- **VISCIANO** Via Largo Sacramento, 24 Tris Sport